

AGENZIA DELLE ENTRATE - DPLC UT MERATE

INTERROGAZIONE ATTO NUMERO 189
ATTO PRIVATO SERIE 3
STIPULATO IL 11/09/2026 REGISTRATO IL 16/09/2026
NUMERO ELENCO ATTI/PACCO 3000189

RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE: SRSWTR60H05I625V SOROSINA WALTER
ID. TELEMATICO: TNK26L000189000MD

ATTO ESENTE

SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'ATTO
N.ORD. COD.FISC.
1 - 97741780155

DATI DESCRITTIVI DELL'ATTO - NEGOZI

N.ORD. Progr. DESCRIZIONE
1 001 - 8000 ATTO NON AVENTE PER OGGETTO PRESTAZIONI A CONTENUTO PATRIMO
VALORE DICHIARATO : 0,00
DANTI CAUSA SOGGETTI: 1

NOTE:

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA PER PROCEDERE ALL'INTEGRAZIONE DELLO STATUTO
E ATTO COSTITUTIVO DELL'ASSOCIAZIONE IN PUNTA DI PIEDI APS.

La Funzionaria
Claudia VENTIMIGLIA
Firma su delega del Direttore
Agenzia delle Entrate - Direzione provinciale di Merate
Ufficio territoriale di Merate



ATTO COSTITUTIVO DELL'ASSOCIAZIONE

Atto Costitutivo dell'Associazione denominata: IN PUNTA DI PIEDI APS

Il giorno 1° marzo dell'anno 2026 i signori:

- Sorosina Walter, in qualità di Presidente, nato a Seregno (MB) il 05/06/1960, residente a Carate Brianza (MB) in via Magenta 37, C.F. SRSWTR60H05I625V;
- Gentile Francesco Paolo, in qualità di Vicepresidente, nato a Limbiate (MB) il 17/05/1956, residente a Limbiate (MB) in via Battisti 13/A, C.F. GNTFNC56E17E591L;
- Pirola Chiara, in qualità di Segretario Generale e Tesoriere, nata a Monza (MB) il 15/09/1992, residente a Segrate (MI) in via Lazio 20, C.F. PRLCHR92P55F704F;
- Agosto Serena, in qualità di Consigliere, nata a Mariano Comense (CO) il 19/04/1990, residente a Giussano (MB) in via Monte San Michele 5, C.F. GSTSRN90D59E951O;
- Colombo Elena, in qualità di Consigliere, nata a Giussano (MB) il 20/07/1990, residente a Briosco (MB) in via Galilei 3, C.F. CLMLNE90L60E063P;
- Cogliati Paolo, in qualità di Consigliere, nato a Merate (LC) il 10/07/1996, residente a Merate (LC) in via Barbiano 55, C.F. CGLPLA96L10F133E.
- Mariani Camilla, in qualità di Consigliere, nata a Como (CO) il 18/12/1997, residente a Briosco (MB) in via XI Febbraio 35, C.F. MRNCLL97T58C933P;
- Brambilla Chiara, in qualità di Consigliere, nata a Lecco (LC) il 22/12/1999, residente a Dolzago (LC) in via Ai Poggi 14, C.F. BRMCHR99T62E507E;
- Crippa Cecilia, in qualità di Consigliere nata a Monza (MB) il 31/10/2001, residente a Renate (MB) in via Pirovano 17, C.F. CRPCCL01R71F704N;

Mediante questo Atto, redatto in conformità del D.lgs. 117/2017, rimodulano sia l'Atto Costitutivo che lo Statuto dell'Associazione "IN PUNTA DI PIEDI ONLUS", in IN PUNTA DI PIEDI APS (ASSOCIAZIONE di PROMOZIONE SOCIALE), da ora denominata ASSOCIAZIONE, convenendo e stipulando quanto segue:

Articolo 1

È costituito fra i presenti l'Ente di Terzo Settore in forma di Associazione di Promozione Sociale (APS) avente la seguente denominazione: "IN PUNTA DI PIEDI APS" di seguito indicata con il nome di ASSOCIAZIONE.



Articolo 2

L'Associazione ha sede legale in Merate (LC) via str. Per Barbiano, 55 e sede amministrativa ed operativa in Naresso di Besana Brianza (MB), via Visconta 79. Il trasferimento della sede legale può essere deliberato attraverso delibera del Consiglio Direttivo.

Articolo 3

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale per:

Promuovere l'educazione ambientale e valorizzare il patrimonio culturale attraverso il sostegno di progetti legati all'agricoltura e all'agroalimentare (d.lgs 117/2017 art 5 lettera e)

Supportare la diversificazione delle attività agricole in progetti riguardanti, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità con orti sociali e orti terapeutici (d.lgs 117/2017 art 5 lettera s)

Promuovere e valorizzare la pratica sportiva, non competitiva, connessa all'integrazione persona animale; (d.lgs 117/2017 art 5 lettera t)

Promuovere il benessere psicofisico della persona mediante azioni, interventi ed iniziative volte al mantenimento o al ripristino delle relazioni familiari; e contrastare forme di discriminazione di ogni natura; (d.lgs 117/2017 art 5 lettera w)

Promuovere la socialità e la coesione sociale, nonché la prevenzione del fenomeno dell'esclusione sociale mediante azioni interventi ed iniziative volte a incentivare i legami sociali e la partecipazione attiva della persona (d.lgs 117/2017 art 5 lettera w);

Predisporre strumenti e stimolare iniziative finalizzate a diffondere la cultura della solidarietà. (d.lgs 117/2017 art 5 lettera v)

Le attività dell'associazione sono svolte in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati e delle persone aderenti agli enti associati.

Per il perseguimento dei propri scopi, l'associazione potrà inoltre aderire anche ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie

Articolo 4

- L'Associazione, nel perseguire le finalità di cui sopra, intende esercitare in via principale, l'attività di interesse generale rappresentata dalla promozione e valorizzazione della pratica sportiva connessa all'integrazione persona-animale; supportare la diversificazione delle attività agricole in progetti



riguardanti, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità con orti sociali e orti terapeutici; Promuovere l'educazione ambientale ed alimentare e valorizzare il patrimonio culturale attraverso il sostegno di progetti legati all'agricoltura e all'agroalimentare;

L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale sopra individuate, potendosi avvalere delle prestazioni di volontari. L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale sopra individuate, purché assumano carattere strumentale e secondario nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'Art. 6 del D.lgs. 117/2017 e dai relativi provvedimenti attuativi.

Articolo 5

L'Associazione si è dotata di un ordinamento democratico che garantisce la partecipazione, il pluralismo e l'uguaglianza tra i soci. La struttura associativa è composta da un'Assemblea, che rappresenta l'organo sovrano dell'Associazione composto da tutti coloro che ne sono soci, da un Consiglio Direttivo, organo esecutivo e amministrativo eletto dall'Assemblea dei soci e dal Presidente, eletto all'interno del Consiglio Direttivo con funzioni di legale rappresentanza. Le norme di dettaglio in merito al funzionamento degli organi sociali sono contenute nello Statuto, che costituisce parte integrante del presente Atto Costitutivo.

Articolo 6

L'Associazione garantisce uguali diritti e doveri a ciascun socio, escludendo ogni forma di discriminazione. Ciascun socio ha diritto di voto per l'elezione degli organi sociali e può presentare la propria candidatura agli stessi esprimendo comunque il proprio voto in assemblea, di essere informato sull'attività dell'Associazione, di controllarne l'andamento della stessa, di prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, di prendere visione del rendiconto economico finanziario e di consultare i verbali e i libri sociali. Inoltre, ciascun socio ha il dovere di:

- Rispettare il presente Statuto e l'eventuale regolamento interno e, anche se dissenziente, quanto deliberato dagli Organi Sociali;
- Attivarsi, compatibilmente con le proprie disponibilità, per il conseguimento dello scopo sociale;
- Non arrecare danno all'Associazione;
- Versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito in sede di approvazione del Bilancio Preventivo, o eventuali contributi straordinari finalizzati a supportare le attività associative.

Articolo 7

Possono presentare domanda di ammissione all'Associazione tutte le persone fisiche che ne condividono le finalità e che, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle. L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo entro sessanta (60) giorni dal giorno in cui è pervenuta la domanda. Il Consiglio Direttivo può deliberare l'ammissione o rigettarla con comunicazione motivata che deve essere trasmessa all'interessato. L'interessato, ricevuta la comunicazione di rigetto, ha sessanta (60) giorni per chiedere che si pronunci anche l'Assemblea in occasione della prima convocazione utile.

Articolo 8

Le entrate economiche dell'Associazione sono rappresentate da:

- a) Quote sociali;
- b) Contributi pubblici e privati;
- c) Donazioni e lasciti testamentari, non destinati all'incremento del patrimonio;
- d) Rendite patrimoniali ed attività di raccolta fondi;
- e) Eventuali rimborsi delle spese effettivamente sostenute dall'Associazione, purché adeguatamente documentate per l'attività di interesse generale prestata;
- f) Proventi derivanti da attività svolte senza l'impiego di mezzi organizzati professionalmente per fini di concorrenza sul mercato, di vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito, proventi derivati dalla cessione di beni prodotti dagli assistiti o da volontari purché la vendita sia curata direttamente dall'Associazione senza intermediari, proventi derivati da somministrazioni di alimenti e bevande in occasione di raduni, manifestazioni, celebrazioni e simili a carattere occasionale;
- g) Altre espressamente previste dalla legge;
- h) Eventuali proventi da attività diverse nel rispetto dei limiti imposti dalla legge e dai regolamenti.



Articolo 9

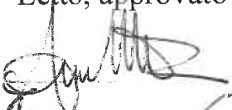
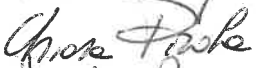
In caso di estinzione o scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, di cui all'Art. 45 comma 1 del D.lgs. 117/2017, ad altro Ente del Terzo Settore individuato dall'Assemblea secondo le disposizioni statuarie o dell'organo sociale competente. Nel caso l'Assemblea non individui l'Ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italiana Sociale (FIS) a norma dell'Art. 9 comma 1 del D.lgs. 117/2017.

Articolo 10

Fino alla data in cui sarà tenuta la prima assemblea, i membri del Consiglio Direttivo sono:

- Walter Sorosina, in qualità di Presidente nato a Seregno (MB) il 05/06/1960, residente a Carate Brianza (MB) in via Magenta 37, C.F. SRSWTR60H05I625V; in carica dal 09/06/2016
- Gentile Francesco Paolo, in qualità di Vicepresidente, nato a Limbiate (MB) il 17/05/1956, residente a Limbiate (MB) in via Battisti 13/A, C.F. GNTFNC56E17E591L; in carica dal 01/01/2024
- Pirola Chiara, in qualità di Segretario Generale e Tesoriere, nata a Monza (MB) il 15/09/1992, residente a Segrate (MI) in via Lazio 20, C.F. PRLCHR92P55F704F in carica dal 09/06/2016
- Agosto Serena, in qualità di Consigliere, nata a Mariano Comense (CO) il 19/04/1990, residente a Giussano (MB) in via Monte San Michele 5, C.F. GSTSRN90D59E951O; in carica dal 01/03/2026
- Colombo Elena, in qualità di Consigliere, nata a Giussano (MB) il 20/07/1990, residente a Briosco (MB) in via Galilei 3, C.F. CLMLNE90L60E063P; in carica dal 01/03/2026
- Cogliati Paolo, in qualità di Consigliere, nato a Merate (LC) il 10/07/1996, residente a Merate (LC) in via Barbiano 55, C.F. CGLPLA96L10F133E. in carica dal 01/03/2026
- Mariani Camilla, in qualità di Consigliere, nata a Como (CO) il 18/12/1997, residente a Briosco (MB) in via XI Febbraio 35, C.F. MRNCLL97T58C933P; in carica dal 01/03/2026
- Brambilla Chiara, in qualità di Consigliere, nata a Lecco (LC) il 22/12/1999, residente a Dolzago (LC) in via Ai Poggi 14, C.F. BRMCHR99T62E507E; in carica dal 01/03/2026
- Crippa Cecilia, in qualità di Consigliere nata a Monza (MB) il 31/10/2001, residente a Renate (MB) in via Pirovano 17, C.F. CRPCCL01R71F704N in carica dal 01/03/2026

Letto, approvato e sottoscritto da ciascun aderente sopra indicato, nell'ordine.


Francesco Gentile

Paolo Cogliati

Elena Colombo

Chiara Brambilla

Cecilia Crippa

Camilla Mariani

Chiara Pirola

Serena Agosto

AGENZIA DELLE ENTRATE	
D.P. LECCO - U.T. MERATE	
REGISTRATO IN DATA...	16.10.2026
SERIE...	3
N.	189
CON PAGAMENTO EURO...	
ATO ESENTE	
Per delega del Direttore Provinciale	
La Funzionaria	
Claudia VENTIMIGLIA	
Firma su delega del Direttore Provinciale	

STATUTO

DELL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE DENOMINATA IN PUNTA DI PIEDI

ART. 1 - Denominazione e sede

1. È costituito, ai sensi del D. Lgs. 117/2017, del Codice civile e della normativa in materia, l'Ente del Terzo Settore denominato, "IN PUNTA DI PIEDI APS", che assume la forma giuridica di associazione.
2. In conseguenza dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore, sezione associazioni di promozione sociale, istituito ai sensi del D. Lgs. 117/2017, l'Ente, di seguito detto "associazione", ha l'obbligo di inserire l'acronimo "APS" o la locuzione "Associazione di Promozione Sociale" nella denominazione sociale e di farne uso negli atti nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.
3. L'associazione ha sede legale nel comune di Merate (LC) via Strada per Barbiano, 55. Il trasferimento della sede legale all'interno del medesimo Comune può essere deliberato dall'organo di amministrazione e non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ART. 2 - Finalità e Attività

1. L'associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale ex art. 5 del D. Lgs. 117/2017:

Promuovere l'educazione ambientale e valorizzare il patrimonio culturale attraverso il sostegno di progetti legati all'agricoltura e all'agroalimentare (d.lgs 117/2017 art 5 lettera e)

Supportare la diversificazione delle attività agricole in progetti riguardanti, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità con orti sociali e orti terapeutici (d.lgs 117/2017 art 5 lettera s)

Promuovere e valorizzare la pratica sportiva, non competitiva, connessa all'integrazione persona animale; (d.lgs 117/2017 art 5 lettera t)

Promuovere il benessere psicofisico della persona mediante azioni, interventi ed iniziative volte al mantenimento o al ripristino delle relazioni familiari; e contrastare forme di discriminazione di ogni natura; (d.lgs 117/2017 art 5 lettera w)

Promuovere la socialità e la coesione sociale, nonché la prevenzione del fenomeno dell'esclusione sociale mediante azioni interventi ed iniziative volte ha incentivare i legami sociali e la partecipazione attiva della persona (d.lgs 117/2017 art 5 lettera w)



Predisporre strumenti e stimolare iniziative finalizzate a diffondere la cultura della solidarietà.

(d.lgs 117/2017 art 5 lettera v)

2. Le attività dell'associazione sono svolte in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati e delle persone aderenti agli enti associati.
3. Per il perseguimento dei propri scopi, l'associazione potrà inoltre aderire anche ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

ART. 3 – Attività diverse

1. L'associazione può esercitare, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 117/2017, attività diverse da quelle di interesse generale di cui al precedente articolo, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, e siano svolte secondo criteri e limiti definiti dai decreti applicativi del D. Lgs. 117/2017 e dalla normativa vigente.

ART. 4 - Destinazione del patrimonio e divieto distribuzione utili

1. L'associazione esclude ogni fine di lucro sia diretto che indiretto, ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs.117/2017.
2. Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
3. È vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale, comunque denominati, durante la vita dell'associazione, a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART. 5 – Associati, procedure di ammissione ed esclusione

1. L'associazione è a carattere aperto e non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati; né prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa; né collega, in qualsiasi forma, la partecipazione sociale alla titolarità di azioni o di quote di natura patrimoniale.
2. Gli associati sono le persone fisiche e le associazioni di promozione sociale ai sensi del D.Lgs.117/17 che si riconoscono nel presente statuto e fanno richiesta di adesione all'organo di amministrazione, che delibera in merito alla prima seduta utile.

3. È concessa la possibilità di ammettere come associati anche altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale e comunque rientri nei limiti di quanto previsto dal D. Lgs. 117/2017.

4. L'ammissione deliberata dall'organo di amministrazione su domanda dell'interessato. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati. L'iscrizione decorre dalla data di delibera dell'Organo di amministrazione.

5. L'organo di amministrazione deve entro sessanta giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati. Chi ha proposto la domanda può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea, che delibera in occasione della successiva convocazione.

6. Gli associati cessano di appartenere all'associazione per:

- dimissioni volontarie presentate all'organo di amministrazione per iscritto;
- mancato versamento della quota associativa;
- morte (in caso di persona fisica) o cessazione delle attività o perdita dei requisiti di legge (in caso di persona giuridica);
- esclusione per gravi motivi quali la contravvenzione dei doveri stabiliti dallo statuto.

7. La perdita di qualifica di associato è deliberata dal Consiglio direttivo. La deliberazione del Consiglio direttivo dev'essere comunicata entro sessanta giorni all'interessato, il quale entro sessanta giorni può ricorrere all'Assemblea degli associati. L'assemblea delibera solo dopo aver ascoltato, con il metodo del contraddittorio, gli argomenti portati dall'interessato a sua difesa.



ART. 6 - Diritti e obblighi degli associati

1. Gli associati hanno tra loro pari diritti e pari doveri.

2. Gli associati dell'associazione hanno il diritto di:

partecipare alle assemblee ed esprimere il proprio voto, purché iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati;

godere del pieno elettorato attivo e passivo;

essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;

essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, secondo il disposto degli organi sociali e ai sensi di legge;

recedere dall'appartenenza all'associazione

esaminare i libri sociali, facendone preventiva richiesta scritta all'Organo di amministrazione.

3. Gli associati dell'associazione hanno il dovere di:

rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;

rispettare le delibere degli organi sociali;

partecipare alla vita associativa e contribuire al buon funzionamento dell'associazione e alla realizzazione delle attività statutarie; versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito;

non arrecare danni morali o materiali all'associazione.

ART. 7 - Volontari associati e assicurazione obbligatoria

1. L'associazione, nello svolgimento della sua attività, si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati e delle persone aderenti agli enti associati.
2. Le prestazioni dei volontari sono fornite in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro né diretto né indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà sociale ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 117/2017. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo neanche dal beneficiario.
3. Al volontario possono essere soltanto rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e condizioni preventivamente stabiliti dall'associazione stessa, che in ogni caso devono rispettare i limiti stabiliti dal D. Lgs. 117/2017.
4. La qualifica di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.
5. L'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/17.
6. L'associazione è tenuta a iscrivere in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

ART. 8 - Organi sociali

1. Sono organi dell'associazione:

Assemblea degli associati

Organo di amministrazione

Presidente

Organo di controllo (nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 30 del D. Lgs 117/2017)

Organo di Revisione (nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 31 del D. Lgs 117/2017)

2. Le cariche sociali sono elettive, hanno la durata di 3 anni e possono essere riconfermate; le eventuali sostituzioni effettuate nel corso del triennio decadono allo scadere del triennio medesimo.

ART. 9 - Assemblea

1. L'assemblea è composta dagli associati ed è l'organo sovrano. È presieduta dal Presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o da un Presidente dell'Assemblea eletto dagli associati tra i suoi membri.

2. Deve essere convocata almeno una volta all'anno dal Presidente per l'approvazione del bilancio e ogni qualvolta il presidente lo ritenga necessario.

3. È convocata mediante avviso scritto da inviare almeno 8 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione, che non potrà avere luogo prima che siano trascorse 24 ore dalla prima convocazione. Tale comunicazione può avvenire a mezzo lettera, fax, e-mail.

4. L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta motivata di almeno un decimo degli associati o quando l'organo amministrativo lo ritenga necessario.

5. I voti di norma sono palesi, tranne quelli riguardanti la nomina o la revoca delle cariche associative, le azioni di responsabilità e nell'ipotesi in cui il Presidente lo ritenga opportuno in ragione della delibera.

6. Hanno diritto di voto in Assemblea tutti coloro che sono iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati e sono in regola con il pagamento della quota associativa.

7. Ciascun associato ha un voto. Ciascun associato può farsi rappresentare in assemblea da un altro associato, conferendo delega scritta, anche in calce alla convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati se l'associazione ha un numero di associati inferiore a cinquecento e di cinque associati se l'associazione ha un numero di associati non inferiore a cinquecento.

8. Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario verbalizzante e conservato presso la sede dell'associazione.

9. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto, per lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio, per l'eventuale trasformazione, fusione, scissione dell'associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

10. L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli aderenti presenti. L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.
11. L'assemblea straordinaria delibera e modifica lo statuto dell'associazione con la presenza di almeno il sessanta per cento degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
12. L'assemblea straordinaria delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.
13. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.
14. L'Assemblea ha i seguenti compiti:
 - nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
 - nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
 - approva il bilancio e, se previsto, il bilancio sociale;
 - delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
 - delibera sull'esclusione degli associati;
 - delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
 - approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
 - delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
 - delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

ART. 10 - Organo di amministrazione

1. L'organo di amministrazione è eletto dall'Assemblea ed è composto da un numero dispari di membri deciso dall'Assemblea tra un minimo di tre ed un massimo di quindici. La maggioranza degli amministratori è scelta tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti giuridici associati. Si applica l'articolo 2382 del Codice civile. Gli amministratori pongono in essere gli adempimenti previsti dall'art. 26 del D. Lgs. 117/2017.
2. L'organo di amministrazione governa l'associazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.
3. L'organo di amministrazione è validamente costituito quando sono presenti la maggioranza dei componenti e delibera a maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente, purché siano presenti e votanti più di due membri.

4. L'Organo di Amministrazione si riunisce, su convocazione del presidente, almeno due volte all'anno e ogni volta che se ne ravvisi la necessità oppure quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.

5. La convocazione va inviata per iscritto, anche tramite e-mail, con un preavviso di almeno 8 giorni, salvo casi di eccezionale urgenza in cui il preavviso può essere più breve.

6. L'ingiustificata assenza di un consigliere a più di 3 (tre) riunioni consecutive comporta la sua immediata decadenza automatica dalla carica. Alla sostituzione di ciascun consigliere decaduto o dimissionario si provvede designando il primo dei non eletti o procedendo all'elezione dei membri mancanti nella prima Assemblea utile.

7. L'Organo di Amministrazione ha i seguenti compiti:

elegge, al suo interno, il presidente e il vicepresidente;

amministra l'associazione; predispone il bilancio d'esercizio e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla norma;

realizza il programma di lavoro, promuovendone e coordinandone l'attività e autorizzandone la spesa;

cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza;

decide su l'avvio o l'interruzione degli eventuali contratti di lavoro con il personale;

accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati;

è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Registro del Terzo Settore e previsti dalla normativa vigente.

8. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 11 - Il Presidente

1. Il presidente dell'associazione, che è anche presidente dell'Assemblea e dell'Organo di amministrazione, è eletto da quest'ultimo tra i suoi membri a maggioranza di voti. Il suo mandato coincide con quello dell'Organo.

2. L'Organo di amministrazione può destituirlo dalla carica a maggioranza di voti, qualora non ottemperi ai compiti previsti dal presente statuto.

3. Il presidente rappresenta legalmente l'associazione nei confronti di terzi e in giudizio. Convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea (almeno una volta all'anno) e dell'Organo di



amministrazione (almeno due volte all'anno e comunque ogni volta che se ne ravvisi la necessità). Svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo all'organo di amministrazione in merito all'attività compiuta.

4. Solo in caso di necessità può assumere provvedimenti di urgenza, sottoponendoli a delibera dell'Organo di amministrazione nella seduta successiva e comunque entro 30 giorni.

5. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua funzione in caso questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 12 - Organo di controllo

1. L'Assemblea provvede alla nomina di un organo di controllo, solo al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 30 del D. Lgs 117/2017. Può essere monocratico o in alternativa costituito da tre membri effettivi e due supplenti. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile. I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. Laddove l'Assemblea assegnasse all'Organo di Controllo anche la funzione di Revisione Legale, tutti i componenti dovranno essere nominati tra soggetti iscritti al Registro dei Revisori Legali.

2. L'organo di controllo:

vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 231/2001, qualora applicabili;

vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;

al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del D. Lgs. 117/2017, può esercitare, su decisione dell'Assemblea, la revisione legale dei conti;

esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni del D. Lgs. 117/2017.

attesta che il bilancio sociale, laddove redatto nei casi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/17, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui al medesimo articolo. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

3. L'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 13 - Organo di Revisione legale dei conti

1. È nominato solo nei casi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017. È formato, in caso di nomina, da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale, iscritti nell'apposito registro, salvo che la funzione non sia attribuita dall'Assemblea all'Organo di Controllo di cui al precedente articolo.

ART. 14 - Risorse

1. L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, nel rispetto degli articoli 16, 17 e 36 del D. Lgs. 117/2017.
2. L'associazione si dota di apposito conto corrente stabilito dall'organo amministrativo e intestato all'associazione.

ART. 15 – Bilancio d'esercizio

1. L'esercizio sociale ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.
2. I documenti relativi al bilancio sono redatti in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 117/2017.
3. Il bilancio è predisposto dall'organo di amministrazione e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo. Dopo l'approvazione in Assemblea, l'organo di amministrazione procede agli adempimenti di deposito previsti dal D. Lgs. 117/2017.
4. L'organo di amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'art. 6 del D. Lgs. 117/2017 a seconda dei casi, nella relazione di missione o in un'annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.



ART. 16 - Bilancio sociale

1. Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017, l'associazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

ART. 17 – Libri sociali obbligatori

1. L'associazione tiene i libri sociali obbligatori ai sensi del D. Lgs. 117/2017.

ART. 18 - Devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento

1. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 del D. Lgs. 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo le disposizioni dell'assemblea.

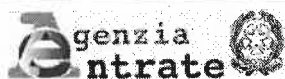
ART. 19 - Statuto

1. L'associazione è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione e della disciplina vigente.
2. L'assemblea può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 20 - (Disposizioni finali)

1. Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alla disciplina vigente in materia.



**CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL CODICE FISCALE**

CODICE FISCALE

97741780155

NATURA GIURIDICA

12 - ASSOCIAZIONI NON RICONOSCIUTE E COMITATI

DENOMINAZIONE

IN PUNTA DI PIEDI

TIPO ATTIVITA'

949990 - ATTIVITA' DI ALTRE ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE VARIE N.C.A.

DOMICILIO FISCALE: INDIRIZZO

STRADA PER BARBIANO 55

C.A.P.

23807

COMUNE

MERATE

PROV.

LC

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

CODICE FISCALE

SRSWTR60H05I625V

CODICE CARICA

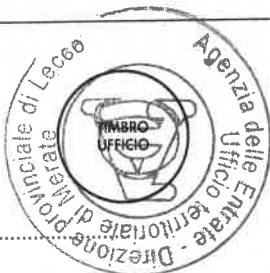
1

COGNOME E NOME OVVERO DENOMINAZIONE

SOROSINA WALTER

DATA 30/04/2026

IL FUNZIONARIO



UFFICIO

AGENZIA DELLE ENTRATE
U.T. MERATELA FUNZIONARIA
Federica BARBAROSSA
FIRMA SU DELEGA DEL
DIRETTORE PROVINCIALE

